



Comunità Solidali
nel Mondo Onlus

Iscritta Reg. ONG-AICS Decr. 2016/337/000769/3

RELAZIONE DI MISSIONE ANNO 2021

"COMUNITA' SOLIDALI NEL MONDO ONLUS"

Sede in VIA APPIA NUOVA, 985 - 00178 ROMA (RM)

Codice fiscale n.97483180580

Il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di missione.

Il Bilancio è redatto come previsto dall'art. 13 del codice del Terzo Settore e in conformità agli schemi di cui all'ex all.1 D. Min. Lav. Pol. Soc. 5/03/2020 e si compone dei seguenti:

1. Mod. A Situazione patrimoniale;
2. Mod. B Rendiconto Gestionale.

La presente Relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio di esercizio e oltre a riportare le informazioni specificatamente previste al dettato normativo, ne riporta ulteriori allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed esaustiva riguardo alla situazione e alle prospettive gestionali. Pertanto, la presente relazione ha la funzione di descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi, anche non monetari, che riportano i risultati dell'attività svolta.

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Comunità Solidali nel Mondo ONLUS (nel prosieguo anche "Comunità Solidali") è un'associazione senza fini di lucro riconosciuta Onlus ai sensi del D.lgs. 470/97, che persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociali;

Comunità Solidali nel Mondo Onlus è una ONG riconosciuta ai sensi dell'art. 26 comma 2 e 3 della Legge 125/2014. È presente in Brasile, Ecuador e Tanzania, in quest'ultima opera continuativamente dal 2007. In questi anni ha promosso sul territorio italiano numerose iniziative di raccolta fondi e sensibilizzazione nelle scuole sui temi della solidarietà, del volontariato e della cooperazione.

Missione Perseguita

Vision

Crediamo in un mondo in cui la solidarietà, la giustizia sociale, la pace, la mondialità, la cooperazione tra i popoli possono essere alla base dello sviluppo.

Vogliamo un mondo in cui le persone e le famiglie in situazioni di fragilità vivano con dignità e siano protagoniste del proprio futuro.

Vediamo la cooperazione internazionale come lavoro fatto con e insieme a, nel rispetto del contesto e della lingua locale, delle radici culturali e religiose.

Mission

Privilegiamo le attività in risposta ai bisogni delle fasce deboli delle popolazioni del Sud del mondo e in particolare delle donne e dei bambini con disabilità, utilizzando la metodologia della



Comunità Solidali
nel Mondo Onlus

Iscritta Reg. ONG-AICS Decr. 2016/337/000769/3

RELAZIONE DI MISSIONE ANNO 2021

CBR- Community Based Rehabilitation/ Riabilitazione su Base Comunitaria – come approccio multisettoriale che mira a raggiungere e mantenere la massima indipendenza, piena capacità fisica, mentale, sociale e professionale e piena inclusione e partecipazione a tutti gli aspetti della vita; un modello che pone l'accento su uno sviluppo inclusivo basato sulla comunità di appartenenza e la liberazione degli individui da ogni forma di violenza.

Basiamo il nostro operato sull'empowerment comunitario: un metodo di lavoro fondato sulla collaborazione con le comunità, con le istituzioni, le chiese e le persone dei territori in cui operiamo e focalizzato sull'autosviluppo dei contesti sociali ponendo particolare attenzione al contesto istituzionale e normativo del Paese.

Intendiamo cooperare per la difesa e la promozione dei Diritti umani fondamentali elaborati dalle Nazioni Unite, e per il raggiungimento dei 17 Obiettivi di sviluppo così come elaborati nell'Agenda 2030.

I nostri interventi di cooperazione allo sviluppo hanno una specifica focalizzazione sulla replicabilità a livello nazionale degli interventi sperimentati localmente, per garantire sostenibilità nel tempo ai progetti e ai programmi promossi.

Operiamo inoltre per promuovere lo sviluppo rurale, il sostegno all'agricoltura di tipo familiare e non intensiva, migliorata con l'apporto di metodologie sostenibili quali l'agroecologia e l'agricoltura sociale.

Attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello Statuto

Comunità Solidali nel Mondo ONLUS persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociali quali:

- Assistenza sociale agli emarginati e ai poveri di tutti i continenti promuovendo lo sviluppo integrale della persona;
- Promozione dell'autosviluppo delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo per migliorarne le condizioni di vita a tutti i livelli: sociale economico, culturale, lavorativo, sanitario, educativo, nel rispetto della cultura, dei valori e dello spirito creativo di ciascuno;
- Promozione di una cultura basata sulla solidarietà, sulla giustizia sociale, sulla pace, sulla mondialità, sulla cooperazione tra i popoli, nel rispetto dell'ambiente, delle radici culturali e religiose;
- Promozione della sensibilità e la conoscenza verso l'urgenza per la soluzione del divario tra i paesi ricchi dell'emisfero Nord e i paesi poveri dell'emisfero Sud, promuovendo anche una più equa distribuzione delle risorse a livello mondiale.

Regime Fiscale Applicato

Bilancio d'Esercizio con Stato Patrimoniale e rendiconto gestionale per competenza.



Comunità Solidali
nel Mondo Onlus

Iscritta Reg. ONG-AICS Decr. 2016/337/000769/3

RELAZIONE DI MISSIONE ANNO 2021

Sedi

Sede legale: Via Appia Nuova, 985 – 00178 Roma

Sede secondaria – Via Castelfidardo, 39 - 63812 Montegranaro (FM)

Attività Svolte

Per una migliore esposizione delle numerose iniziative promosse da Comunità Solidali nel Mondo ONLUS si ritenute opportuno riportare una sintesi delle attività più significative svolte dall'associazione come segue:

A- Attività 2008-2021;

B- Attività del 2021

A: Le attività più significative avviate in Tanzania (2008-2021)

*In oltre 15 anni di attività **ComSol** ha promosso 3 Centri di Riabilitazione in tre aree della Tanzania: il Centro INUKA nel distretto di Wanging'ombe nella regione di Njombe, a sud-ovest della Tanzania, i 4 Centri Simama in differenti aree della città di Mbeya, nella regione omonima, e il Centro A. Verna Kila Siku nel popoloso quartiere periferico di Kawe della città di DAR Es Salaam.*

Di seguito, le attività più rilevanti realizzate in Tanzania attraverso progetti specifici.

- **2008 - 2011: Progetto INUKA- Alza la testa**

In Tanzania, a Wanging'ombe, si avvia un progetto per la costruzione del centro riabilitativo **INUKA CBR** –a favore dei bambini con disabilità del Distretto di Wanging'ombe nella Regione di Njombe. Partendo dalla piccola realtà di un centro diurno, il progetto ha permesso di creare un centro comprensivo di strutture di accoglienza in grado di ospitare i bambini e le loro famiglie per settimane di trattamento intensivo.

Il centro comprende attualmente due palestre per la riabilitazione, due ostelli per l'accoglienza con l'apporto di 70 operatori locali tra cui 4 medici, 12 fisioterapisti e logopedisti, 2 psicologi, 2 assistenti sociali e operatori di base e altro personale sanitario. Oltre l'attività prettamente riabilitativa Inuka, attraverso i suoi operatori specializzati, ha promosso anche azioni per l'integrazione scolastica di bambini con disabilità nelle strutture scolastiche dei villaggi limitrofi e iniziative produttive di reddito e di microcredito. Tra le attività più significative quella denominata "**Mikono Yetu**" (*Le nostre mani*) nata per l'avvio di una scuola di cucito e come potenziamento commerciale della produzione artigianale e familiare femminile.

Attualmente il Centro ha in carico oltre 5000 bambini con disabilità ed è stato riconosciuto dal Governo Tanzaniano come "Ospedale di Riabilitazione" ed è di riferimento per tutto il Paese come Ospedale di Eccellenza.

- **2013-2015: Progetto Shamba.**

Shamba è stato un progetto di autosviluppo, **approvato e finanziato dalla CEI – Comitato e Servizio per gli interventi caritativi a favore del Terzo Mondo**, finalizzato al sostegno dell'attività agricola dei piccoli coltivatori diretti della Regione di Njombe e allo sviluppo di capacità locali. Attraverso il progetto è stato avviato di un



oleificio per la produzione di olio di girasole di elevata qualità, la fornitura di macchinari agricoli utili a garantire una adeguata produzione di semi di girasoli da conferire allo stesso oleificio, ed è stato costruito di un Centro di formazione professionale per giovani agricoltori attualmente accreditato al sistema VETA (Vocational Educational and Training Authority) della Tanzania.

Il progetto è stato significativo inoltre perché:

- ✓ Si è valorizzata l'attuale struttura sociale basata sul villaggio e lo shamba (attività agricola familiare su modesti appezzamenti agricoli);
- ✓ Si sono create le condizioni per la stabilizzazione dell'insediamento agricolo familiare nei territori rurali della Regione di Njombe, e in particolare nei territori circostanti Wanging'ombe, frenando lo spopolamento e l'emigrazione giovanile e l'abbandono degli anziani;
- ✓ Si è avuto l'incremento del reddito di impresa agricola familiare, mediante l'efficientamento della produzione e l'aumento delle rese agricole;
- ✓ Si è riusciti a garantire un reddito suppletivo alle famiglie che avevano in carico un bambino con disabilità e che quindi avevano bisogno di ulteriori risorse per i bisogni riabilitativi;
- ✓ Attraverso gli utili di bilancio dell'oleificio è stato garantito un reddito suppletivo per la gestione del Centro Inuka.

● **2013-2016: Progetto Simama – In Piedi.**

Simama è stato caratterizzato come intervento di Community Based Rehabilitation inteso a trasferire nelle Regioni di Njombe e di Mbeya un modello di intervento basato su servizi riabilitativi domiciliari e connessa formazione delle reti parentali, ingaggio e inclusione scolastica di persone con disabilità.

Sono stati così avviati **4 centri di riabilitazione a carattere socio-sanitario** distribuiti sui territori rurali dei villaggi di Mbeya, sono stati promossi cicli formativi di personale sanitario specializzato e community workers (operatori di riabilitazione di base). Il progetto è stato realizzato in partnership con Gondwana – Associazione di Cooperazione e Diplomazia Popolare. Nello specifico Comunità Solidali nel Mondo Onlus si è occupata dell'ideazione e pianificazione dell'intervento incluso lo studio di prefattibilità, di costruzione di reti e partenariati locali e stipula di accordi di cooperazione locale, di reclutamento di fondi da donatori privati mediante apposite campagne, di coordinamento generale dell'iniziativa sia dall'Italia che in loco mediante proprio personale, di esecuzione dei piani di progetto relativi alla formazione del personale e alla costituzione e avvio di centri diurni mediante coordinatori locali e infine delle fasi specifiche di screening neuropsichiatrico dei bambini beneficiari mediante missione di personale specializzato italiano espatriato (neuropsichiatra infantile e terapeuta della neuropsicomotricità).

● **2017- 2019 - TULIME - Coltiviamo!**

Il progetto di cooperazione agricola come contrasto alla povertà estrema e inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio, è stato realizzato nel Distretto di Wanging'ombe in Tanzania. Esso ha coinvolto piccoli coltivatori diretti con redditi



inferiori alla soglia di povertà assoluta attraverso il modello del “**contract farming**” (una metodologia di lavoro promossa dalla FAO). Sono stati così sottoscritti con oltre 150 coltivatori ogni anno degli accordi di agevolazione agricola che prevedevano la cessione di materie prime di qualità e servizi (concimi biologici, seme selezionato non OGM, lavorazioni meccanizzate dei piccoli appezzamenti di terreno), l'adozione di un comune disciplinare di coltivazione del girasole e il conferimento del prodotto al Frantoio sociale gestito dal centro riabilitativo Inuka CBR, a prezzo di vantaggio rispetto al mercato concorrente. Agendo su tali leve l'intervento:

- a. Ha migliorato la produttività e le rese agricole di medio termine dei piccoli appezzamenti a conduzione familiare (shamba) che sono la fonte prevalente del reddito familiare;
- b. Ha incrementato il reddito equivalente del coltivatore per unità di prodotto, con impatti immediati sulle povertà estreme;
- c. Ha permesso di inserire 4 giovani con disabilità intellettive nel ciclo produttivo di raccolta, spremitura e confezionamento del prodotto.

- **2017- 2018 - CARE NA JAMII - Cura e Comunità-**

Il progetto, in ambito di salute e riabilitazione per le persone in situazione di disabilità nel distretto di Wanging'ombe (Regione di Njombe, Tanzania), con disturbi congeniti e con disabilità traumatiche e post-traumatiche, ha raggiunto oltre 300 minori affetti da paralisi cerebrale, che non riuscivano ad accedere ai sistemi di cura locali e non frequentavano la scuola a causa della distanza fisica o dei cattivi collegamenti interposti tra i villaggi rurali in cui risiedono.

Il progetto ha permesso:

- ◇ L'incremento della riabilitazione domiciliare per circa 300 minori con disabilità, con visite sistematiche a domicilio, anamnesi, diagnosi differenziale e attivazione dei percorsi formativi dei caregiver per l'esecuzione diretta delle più comuni manovre ed esercizi di riabilitazione;
- ◇ L'avvio di un processo per l'inclusione scolastica dei bambini con disabilità, attraverso la presa di contatto con le scuole e i loro dirigenti e l'avvio delle misure di accompagnamento all'integrazione (formazione docenti, incontri di sensibilizzazione comunitaria, fornitura di presidi e ausili alla mobilità dei bambini).
- ◇ La formazione delle madri di bambini con disabilità, avviando processi di coscientizzazione e sviluppo di reti di auto mutuo aiuto.

- **2017- 2020 - ALL INCLUSIVE**

Il progetto – cofinanziato dall'AICS – Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale – aveva come capofila il CEFA di Bologna e Comunità Solidali come partner. Le attività sono state sviluppate nella regione di Dar Es Salaam, in particolare nel quartiere di Kawe dell'omonima città, intervenendo su tre aree: riabilitazione medico-sanitaria, *economic empowerment* (EE) e inclusività socio-educativa.



I beneficiari diretti del progetto sono stati: bambini e giovani con disabilità e i loro familiari (circa 6.500), personale sanitario (428), datori di lavoro (180), docenti, e studenti di scuole elementari (10.390).

Comunità Solidali nel Mondo ha promosso attività in due settori: la costruzione e l'avvio di un centro di riabilitazione e un'azione di confronto e supporto delle Istituzioni governative sui temi della disabilità.

Avvio del Centro "Antonia Verna - Kila Siku"-

- a. Costruzione di un edificio nel quartiere di Kawe- Dar Es Salaam - su un terreno messo a disposizione della Congregazione delle Suore di Ivrea ed inaugurato il 14 febbraio 2017 dalla Ministra della Salute Ummy Mwalimu: due palestre, 4 studi medici, uffici di coordinamento, aula di formazione, per gli operatori di base;
- b. Selezione, ingaggio e formazione del personale (1 medico, 2 Terapisti, 10 CRW's - Community Rehabilitation Workers, 1 psicologo, 1 assistente sociale);
- c. Campagna di informazione e formazione rivolta alle mamme dei bambini con disabilità afferenti alla struttura; stages di formazione rivolti al personale dei reparti di ostetricia e pediatria attivi a Dar es Salaam per la prevenzione della disabilità e per l'intervento precoce.

L'**attività legata al 2° aspetto** ha impegnato l'Associazione in una costante e delicata azione di stimolo nei confronti delle Istituzioni locali e del Governo della Tanzania per l'attuazione del Disability Act (2010) – la Legge quadro approvata dal Parlamento tanzaniano - finalizzata all'offerta di nuovi servizi e la regolamentazione della riabilitazione con effetti sulla sostenibilità dei nuovi servizi per i disabili.

B: ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DEL 2021.

I tre centri in Tanzania hanno proseguito le loro attività pur se hanno risentito degli effetti negativi della pandemia. A dicembre 2020 il progetto ALL INCLUSIVE finanziato da AICS è terminato positivamente e nel 2021 il centro di riabilitazione Kila Siku a DAR, avviato fra il 2019 e 2020, sta proseguendo grazie alla Partnership paritetica fra Comunità Solidali e Ivrea Sisters definita tramite un Memorandum of Understanding firmata da entrambe le parti nel 2020. Il centro di Dar nel 2021 si è ampliato grazie alla formazione di centri satelliti nella periferia di Dar. Il Centro Simama promosso dalla nostra Associazione in partenariato con la Caritas della Diocesi di Mbeya è diventata nel 2021 uno dei focus dell'intervento di Comunità Solidali in Tanzania dopo che a dicembre 2020 il Board di Inuka ha chiesto di poter operare in maggior autonomia senza il supporto diretto di Comunità Solidali. Il centro Simama è sostenuto anche da un progetto finanziato dalla PAB - Provincia Autonoma di Bolzano - che verte sulla promozione della CBR, formazione dello staff e dei familiari dei bambini con disabilità e sul supporto informativo e formativo alle gestanti.

Nel mese di Aprile 2021 la Diocesi di Njombe ha nominato p. Nestor Mtwewe come nuovo direttore del centro INUKA, che a suo tempo aveva conosciuto e apprezzato l'operato di Comunità Solidali P. Nestor che ha chiesto al Presidente e alla nostra Associazione di non tener



conto di quanto accaduto nei precedenti mesi perché ora INUKA intende riallacciare il rapporto con Comunità Solidali soprattutto per i progetti di Servizio Civile.

Tra le attività più significative del 2021 occorre sottolineare la redazione di ben 9 progetti che hanno visto impegnati il Presidente con il contributo di Thierry Muccifora per la parte economica ed amministrativa, al fine di implementare le attività in Tanzania. Soprattutto i progetti sono stati presentati con l'obiettivo di rispondere a due bisogni emersi negli anni: dare un contributo nella diagnosi e cura dell'epilessia, che se non curata porta sempre a gravi problemi che necessitano cure di riabilitazione (da qui la conoscenza del problema), e nella riduzione dei problemi di malnutrizione fornendo kit base e soprattutto formando le donne a preparare pasti completi con il cibo locale a prezzi sostenibili.

2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

I fondatori dell'Associazione Comunità Solidali nel mondo – come da atto Costitutivo del 24 settembre 2007 sono:

1. SALVATORE ROSSANO nato a Sulmona (AQ) il 15-06-1970 residente in Roma Via di Casa Calda,40 – Operatore sociale – c.f. SLVRSN70H15I804D
2. MARINANGELI ADOLFO nato ad Amandola (AP), il 12/04/1955 residente ad Amandola P.za Risorgimento,1- Ingegnere - c.f. MRN DLF 55D12 A252 J
3. CHIURCHIU' GEREMIA nato a Montegranaro (AP) il 09-11-1958 residente in Montegranaro(AP) Via S.Maria, 455 – Imprenditore - c.f. CHRGRM58S09F522V
4. MARSILI LAILA MARIA nata a Montegranaro (AP) il 15-08-1953 residente in Montegranaro (AP) Via Felice Cavallotti, 1 – Medico Chirurgo - c.f. MRS LMR 53M55 F522 O
5. MEDORI ALESSANDRO nato a Montegranaro (AP) il 28-08-1937 residente in Montegranaro (AP) Via Martiri d'Ungheria, 61 – Artigiano – c.f. MDRLSN37M28GF522N
6. CHIURCHIU' MICHELANGELO nato a Montegranaro il 01-08-1955 residente in Roma, Via Cariatì, 15 – Impiegato – c.f. CHRMHL55M01F522R

Al 31/12/2021, i soci sono:

1. Marinangeli Adolfo,
2. Chiurchiù Michelangelo
3. Chiurchiù Geremia,
4. Marsili Laila Maria,
5. Tarquini Gianni,
6. Forcellino Mariagrazia,
7. Finazzi Agrò Antonio
8. Salvatore Rossano
9. Thierry Muccifora
10. Catia Mastrovito
11. Ass. Gondwana
12. Ass. CESC Project



Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Tutti i soci, oltre alla partecipazione attiva ai momenti assembleari, sono impegnati nelle iniziative di raccolta fondi e, per la parte di competenza, anche nelle attività di progettazione.

Oltre alle persone fisiche sono socie anche due Associazioni: **CESC Project** e **Gondwana – Associazione di Cooperazione e Solidarietà Internazionale** con cui Comunità Solidali ha collaborato strettamente negli anni per la realizzazione delle attività di cooperazione.

La collaborazione con CESC Project si è concretizzata nell'invio di volontari in Servizio Civile nelle sedi della Tanzania e con Gondwana è stato promosso un partenariato molto significativo per la gestione di progetti cooperazione decentrata soprattutto valorizzando la relazione con gli Enti locali e territoriali.

3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Gli amministratori con riferimento alla previsione dell'art. 2423 sul principio di rilevanza precisano di non aver applicato deroghe agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa. Gli amministratori confermano che sono stati osservati i seguenti principi:

1. La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività (la verifica della continuità dell'attività è stata effettuata dall'organo amministrativo con una valutazione che ha fatto riferimento almeno al periodo di un anno dalla chiusura dell'esercizio a cui questo bilancio si riferisce);
2. La rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
3. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
4. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
5. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
6. I criteri di valutazione non sono modificati rispetto al precedente esercizio salvo deroghe consentite in casi eccezionali (si conferma che non vi è stata deroga alla costanza dei criteri di valutazione)

Eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale

Il bilancio relativo all'esercizio 2021, di cui la presente Relazione è parte integrante, è redatto in applicazione dell'art. 12, commi 1 e 2, del D.Lgs 3 Luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 secondo il criterio di competenza economica, e in particolare segue la struttura obbligatoria prevista dal Modello C dell'Allegato approvato dal citato D.M. Quindi da un lato illustra le poste dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale e dall'altro le modalità di perseguimento



da parte dell'Ente delle finalità statutarie. L'Ente adotta questo schema di bilancio in quanto non svolge in via prevalente attività in forma d'impresa commerciale.

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio e viene espresso in unità di €, senza cifre decimali.

4) IMMOBILIZZAZIONI

Non sono presenti.

5) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Non sono presenti.

6) CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non sono presenti.

7) COMPOSIZIONE DELLE VOCI «RATEI E RISCONTI ATTIVI» E «RATEI E RISCONTI PASSIVI» E DELLA VOCE «ALTRI FONDI» DELLO STATO PATRIMONIALE

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ 605	€ 2.465	€ 3.070
TOTALE	€ 605	€ 2.465	€ 3.070

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
risconti attivi	€ 2.543
risconti attivi canoni assistenza	€ 527
TOTALE	€ 3.070



RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ -	€ 262.564	€ 262.564
TOTALE	€ -	€ 262.564	€ 262.564

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
Risconti passivi c/contributi	€ 262.564
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 262.564

Rappresenta la quota di proventi che, per il principio di competenza economica, vengono imputati negli esercizi successivi.

ALTRI FONDI

Non sono presenti.

8) PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 31.010	€ -	€ -	€ 31.010
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 85.355	€ 25.115	€ -	€ 110.470
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 85.355	€ 25.115	€ -	€ 110.470
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ -	€ 8.684	€ -	€ 8.684
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 116.365	€ 33.799	€ -	€ 150.164



Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 31.010	da esercizi precedenti	ripianamento perdite	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 119.154		ripianamento perdite	€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 119.154			€ -
TOTALE	€ 150.164			€ -

9) INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Comunità Solidali nel Mondo nel mese di dicembre del 2021 ha ricevuto dei finanziamenti da parte dell'Accademia dei Lincei e della Conferenza Episcopale Italiana che non verranno utilizzati esclusivamente per attività svolte nel 2021.

L'associazione ha vinto il premio Feltrinelli 2021 conferito dall'Accademia dei Lincei nel mese di novembre 2021. Questo premio che ammonta al netto della ritenuta del 25% a 187.500 euro, in applicazione del principio della competenza economica, è stato equamente imputato ai tre esercizi di riferimento dell'attività (anno 2021, 2022 e 2023). Nel 2021 la quota parte dell'importo è stata utilizzata per sostenere i costi di gestione delle attività in Tanzania, mentre nel 2022 e nel 2023 verrà utilizzata per il progetto "Epilessia: La speranza della Normalità" che si realizzerà presso l'ospedale di riabilitazione Inuka a Wanging'Ombe in Tanzania.

I fondi stanziati dalla Conferenza Episcopale Italiana (CEI) sono a seguito dell'approvazione del progetto 445/2021 "Beati i misericordiosi: avvio di un sistema di diagnosi e trattamento della malnutrizione e di diagnosi e cura per l'epilessia dei bambini con disabilità". La quota ricevuta a dicembre 2021 verrà utilizzata per le attività della prima annualità che inizieranno non prima del 2 gennaio 2022.

10) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sono presenti.



Comunità Solidali
nel Mondo Onlus

Iscritta Reg. ONG-AICS Decr. 2016/337/000769/3

RELAZIONE DI MISSIONE ANNO 2021

11) ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
4) Erogazioni liberali	€ -		€ 43.336
5) Proventi del 5 per mille	€ -		€ 13.211
6) Contributi da soggetti privati	€ -		€ 21.757
8) Contributi da enti pubblici	€ -		€ 62.500
Da attività diverse			
Da attività di raccolta fondi			
2) Proventi da raccolta fondi occasionali			€ 8.448
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -		€ -
5) Altri proventi			€ 116
Di supporto generale			
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
1) Materie prime, suss., di consumo e merci	€ -	€ -	€ 331
2) Servizi	€ -	€ -	€ 90.624
4) Personale	€ -	€ -	€ 48.740
7) Oneri diversi di gestione	€ -	€ -	€ 258
Da attività diverse			
Da attività di raccolta fondi			
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ -	€ -	€ 723



Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
6) Altri oneri	€ -	€ -	€ 8
Di supporto generale			
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

12) DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni spontanee fatte da persone fisiche, aziende ed altri enti non commerciali, come segue:

Descrizione	Importo
da persone fisiche	27.876
da aziende	12.460
da banche	0
da altri enti privati	3.000
Totale	43.336

13) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

Nel corso del 2021 le risorse umane sono state:

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ -
Impiegati n.ro 1	€ 1
Altro - collaboratori	€ 5
TOTALE	€ 6

Numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Volontari stabili: 3

Volontari part time: 5



14) COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ -
TOTALE	€ -

15) PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Si precisa che l'Ente non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.lgs 117/2017.

16) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Durante l'esercizio l'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate.

17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Si propone di riportare a nuovo l'avanzo di gestione pari ad euro 8.684.

18) ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente, dell'andamento e del risultato della sua gestione, si riportano i seguenti indicatori:

Indicatore	Descrizione	2021	2020
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO CCN	attività correnti – passività correnti	422.365	152.173
INDICE DI LIQUIDITA' CORRENTE	(LI + LD) / PC	2.637%	1.250%
Margine operativo lordo (MOL)	Valore produzione – costi caratteristici	8.576	25.112

La gestione della Associazione nel corso dell'anno può vantare il raggiungimento di importanti risultati.

- a) Il 27.08.2021 è stata firmata la convenzione per la realizzazione di **un progetto “Il pane buono”** tra la **Provincia Autonoma di Bolzano** e la nostra Associazione socia



- “Gondwana Bewusstsein und Solidarität, con sede in Bolzano e, rappresentata da Paolino Vicentini. Il progetto sarà utile a sostenere le attività delle nostre sedi di Dar e di Mbeya con particolare riferimento alle attività di contrasto della malnutrizione dei bambini con disabilità.
- b) **L’Accademia dei Lincei** nel mese di novembre 2021 conferito un premio alla nostra Associazione come “Impresa eccezionale di alto valore morale e umanitario” in riferimento al progetto **“L’epilessia: la speranza della normalità”** che così sarà realizzato grazie anche al contributo economico della prestigiosa Istituzione.
- c) Nel novembre 2021 è stato approvato dalla **CEI - Conferenza Episcopale Italiana** - il progetto **“Beati i misericordiosi - Heri walio na huruma”**. Il progetto mira ad affrontare il problema della epilessia in Tanzania attraverso l’avvio di 2 ambulatori per la diagnosi e cura della epilessia nel Centro di salute Iyunga Roman Catholic di Mbeya - e l’Ospedale St. Francis di Ifakara in Tanzania, la gestione di un’attività formativa rivolta a dirigenti medici, una campagna di sensibilizzazione per una informazione corretta sulla malattia e lotta contro lo stigma. Il progetto inoltre vuole offrire risposte al problema della malnutrizione per rendere i Centri “Simama CBR” di Mbeya e “Antonia Verna - Kila Siku” Dar Es Salaam, strutture idonee trattamento della malnutrizione e raggiungere dei 2 anni di progetto almeno 250 bambini dei territori di Mbeya e e di Dar Es Salaam.
- d) Il 18 novembre 2021 è approvato il progetto **Valdesi 8x1000 “La Strada Insieme”**. Il progetto si sviluppa nel Centro di Riabilitazione “Antonia Verna- Kila Siku” ed è finalizzato alla promozione di attività di riabilitazione rivolte a circa 120 bambini con disabilità e che nel 40% dei casi presentano problemi di malnutrizione, di deglutizione e masticazione più o meno classificabili come disfagia. Il progetto inoltre prevede la formazione di 8 operatori sanitari formati sulla gestione della diagnosi e terapia della malnutrizione 8 operatori formati su competenze specialistiche di diagnosi e trattamento clinico-fisioterapico della disabilità e 150 mamme formate all’acquisizione di conoscenze di base come l’igiene, la corretta nutrizione, esercizi elementari per implementare un programma di riabilitazione individualizzato.
- e) Nel mese di dicembre 2021 è stato approvato il **progetto di servizio civile per 12 volontari** in Tanzania presentato dalla nostra Associazione **“Disabilità e malnutrizione in Tanzania”**

In vista delle numerose attività è stata promossa **nel mese di ottobre 2021 una missione in Tanzania a cui hanno partecipato il Presidente e il Tesoriere.**

Tra gli obiettivi principali della missione:

- Una valutazione dell’andamento Centro del Centro A.Verna-Kila Siku di DAR ES SALAAM dove, insieme alla responsabile della sede e alla direttrice del Centro si avvierà la introduzione di Martina Faggion come sostituta di Azzurra Cori.
- Sarà organizzato un incontro con l’Ambasciatore Dott. Marco Lombardi;
- La partecipazione alla prima riunione del BOARD del Centro Centro A.Verna-Kila Siku in presenza. L’incontro con la rappresentanza della Comunità delle suore di Ivrea - nostro partner – sarà utile per la preparazione e la gestione dei progetti che sono in via di approvazione e che sono destinati ad una qualificazione dei servizi del Centro. La



missione infine è significativa anche per una verifica dell'esperienza dei 6 giovani civilisti presenti nelle due sedi di servizio.

- Saranno organizzati incontri nella città di IFAKARA per conoscere la struttura dell'Università Cattolica St Francis - SFUCHAS – anche in vista delle attività di formazione al personale sanitario e la visita e la conoscenza di Padre Wilfrid Gingo direttore dell'Ospedale ST. FRANCIS REFERRAL HOSPITAL IFAKARA dove sarà avviato un ambulatorio di diagnosi e cura dell'epilessia.
- La terza tappa della missione è stata il centro Inuka di Wanging'ombe per concordare con P. Nestor le attività legate al progetto Lincei, avere uno scambio per la ripresa delle attività con i giovani del servizio civile.
- La quarta tappa della missione è stato il centro Simama di Mbeya dove si è avuto uno scambio con Edgar – responsabile delle attività sociali della Diocesi ed è stato promosso un fruttuoso incontro con i rappresentanti dell'Università Facoltà di Fisioterapia di Mbeya interessati a inviare i loro studenti nei centri Simama di Mbeya.
- La quinta tappa della missione è stata Nairobi – la sede Regionale dell'AICS –Africa dove con il rappresentante AICS dott. Fabio Melloni e la dott.ssa Miriam Bulbarelli sono state poste i fondamenti per possibili future collaborazioni.

Occorre sottolineare in fine le preziose attività del **settore "Fundraising"**.

Esse sono state centrate soprattutto su:

- a. Campagna 5xmille,
- b. Gestione SAD – sostegno a distanza soprattutto con il coinvolgimento dei giovani civilisti ed ex-civilisti;
- c. Comunicazione WEB ed Eventi col supporto della nuova agenzia SEOCRATE,
- d. Ideazione, organizzazione e attuazione della LOTTERIA Solidale II edizione – con il coinvolgimento di tutti i soci, e dei giovani civilisti che hanno mostrato forte coinvolgimento.
- e. Pubblicazione e spedizione a tutti gli amici e donatori della Rivista INUKA! - 2° numero 2021 utile ad aggiornare sulle attività che vengono promosse in Italia e soprattutto in Tanzania e rafforzare la comunicazione con le persone che sostengono l'associazione.
- f. Campagna Natale 2021: Progettazione, organizzazione e attuazione

Il costante lavoro del nostro staff di fundraising è rivolto ad amici e donatori per informare e renderli partecipi delle attività in corso, dei progetti e anche delle difficoltà che devono essere affrontate in una realtà complessa come quella africana.

Altrettanto importante è l'apporto dei giovani che anche nel 2021 hanno scelto di svolgere il servizio civile universale nelle nostre sedi in Tanzania e che hanno moltiplicato le informazioni e la condivisione delle attività nei nostri progetti mettendo a parte le loro famiglie, le reti di amici e le associazioni professionali. Grazie anche a questa rete sono state sostenute specifiche attività nelle quali loro stessi erano coinvolti nell'esperienza di servizio.



19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

L'organo amministrativo ha predisposto un bilancio preventivo per l'esercizio 2022 che evidenzia la continuità della gestione, sia sotto profilo economico che finanziario.

La gestione è sempre rivolta al raggiungimento del pareggio di bilancio, mediante un attento e prudente utilizzo delle risorse disponibili, in linea con i programmi di sviluppo delle attività.

Da evidenziare, a tal proposito, una progressiva riduzione delle entrate da erogazioni liberali alla luce del clima di fondo nella nazione ed alla destinazione del risparmio delle famiglie a favore di attività ricomprese nel territorio nazionale (l'emergenza COVID ha fatto sì che molte donazioni fossero destinate alle strutture sanitarie pubbliche e private italiane).

Nel corso del 2022 tra le maggiori attività di interesse generale verrà avviato: a) il progetto CEI "Beati i Misericordiosi" utilizzando i fondi della prima rata ricevuta a dicembre 2021; b) il progetto Valdesi "La strada insieme" con i fondi stanziati in acconto dall'Ufficio 8 x mille della Tavola Valdesi (pari al 60% dell'intero valore) e con fondi propri per la restante parte; c) il progetto Lincei "Epilessia: la speranza della normalità" grazie al premio Feltrinelli assegnato nel 2021.

20) INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

In riferimento a:

- Assistenza sociale agli emarginati e ai poveri di tutti i continenti promuovendo lo sviluppo integrale della persona;
- Promozione dell'autosviluppo delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo per migliorarne le condizioni di vita a tutti i livelli: sociale economico, culturale, lavorativo, sanitario, educativo, nel rispetto della cultura, dei valori e dello spirito creativo di ciascuno;

nel 2021 Comunità Solidali ha sviluppato delle attività e dei progetti specifici impiegando i fondi ricevuti.

L'associazione ha sostenuto l'implementazione dei servizi erogati in Tanzania dai Centri di Riabilitazione Simama (Mbeya- Regione di Mbeya) e Kila Siku (Dar ES Salaam – Regione omonima).

In particolare i due Centri hanno sviluppato:

- attività riabilitative all'interno del centro e durante il programma di outreach (assistenza domiciliare) nei quartieri limitrofi;
- counseling e supporto psicologico per i genitori e i caregivers dei bambini con disabilità;
- realizzazione di ausili in legno e ferro quali standing frame, corner chair, commode chair, tappetini per gli esercizi riabilitativi, cuscini per il posizionamento del bambino, weight bag e girelli etc. Durante le visite mediche e la seguente stesura dei piani riabilitativi individuali, infatti, lo staff valuta i bisogni di ogni paziente e, in caso di necessità, prescrive l'utilizzo di ausili che verranno usati anche durante la riabilitazione a casa.



Dopo ogni valutazione viene spiegata al genitore la modalità di utilizzo dell'ausilio e vengono eseguiti dei follow up.

- Attività di inclusione scolastica e relativo monitoraggio;
- Attività di sensibilizzazione rivolte ai genitori dei bambini con disabilità;
- Campagne di awareness rivolte alle autorità locali e agli operatori sanitari esterni;
- Sistema di referral: i pazienti, le cui patologie non vengono trattate nel centro, vengono rinviati ad altre strutture sanitarie in una logica di collaborazione con le diverse realtà del territorio che si occupano di disabilità;
- Attività per lo sviluppo delle autonomie personali rivolte soprattutto ai ragazzi più grandi che hanno terminato la scuola primaria.

Nel 2021, sono stati presi in carico dai due centri oltre 750 bambini con disabilità.

Particolare attenzione, inoltre, è stata data all'attività di formazione e di sensibilizzazione

1. FORMAZIONE Community Rehabilitation Worker - CRWs

E' stata promossa e gestita la formazione di 10 CRWs – operatrici di base della riabilitazione del nostro Centro Kila Siku con l'obiettivo di aumentare le proprie competenze e metterle sin da subito in campo con i bambini del Centro e le loro famiglie. Tale decisione è stata presa anche in virtù dell'aumento del numero di iscritti che presentavano i disturbi legati alle disabilità intellettive che sono state affrontate, appunto, nel training.

2. FORMAZIONE ALLE GESTANTI

Nel secondo semestre del 2021 sono state avviate le giornate di sensibilizzazione rivolte alle gestanti del Dispensario adiacente al Centro Antonia Verna. In totale si sono svolte ulteriori 7 giornate per un totale di 46 donne formate.

Durante questi mesi le gestanti sono poi tornate alle visite mensili che svolgono di routine e hanno continuato ad essere visitate dal nostro Clinical Officer che ha ribadito l'importanza della prevenzione e degli accorgimenti da avere durante la gravidanza così come spiegato nella formazione.

3. FORMAZIONE AI GENITORI/ CAREGIVERS

L'attività di sensibilizzazione e formazione, realizzata nell'arco del 2021, si è conclusa a Dicembre coinvolgendo 111 caregivers del Centro Antonia Verna Rehabilitation Centre. In totale hanno ricevuto tale formazione 164 tra genitori e caregivers.

Da luglio in poi oltre ai moduli relativi alle paralisi cerebrali si è ritenuto opportuno affrontare i temi legati alle disabilità intellettive. I genitori sono stati suddivisi, quindi, in gruppi diversi in base alla tipologia di disabilità dei propri figli; si sono così creati gruppi di genitori di bambini con paralisi cerebrali e gruppi di genitori di bambini con disabilità intellettive.

4. PROMOZIONE CBR – Community Based Rehabilitation

Nella seconda parte dell'anno sono continuate le attività di promozione della CBR nei quartieri di Kibamba e Wazo dove lo psicologo e il clinical officer hanno incontrato 5



autorità governative e 10 membri dell'associazione delle persone con disabilità, e nei quartieri di Burahati e Kisaranda dove invece hanno incontrato 4 autorità locali. Inoltre è stato anche possibile realizzare a Settembre un incontro nella chiesa cattolica di Kibamba, nel quartiere di Kimara, durante il quale è stato promosso il Centro ed i servizi che esso offre alla comunità.

5. INCONTRI DI SENSIBILIZZAZIONE NELLE SCUOLE

Durante tutto l'anno oltre agli incontri con le autorità locali e i cittadini la Promozione della CBR è stata realizzata anche all'interno delle scuole primarie del Distretto di Kinondoni dove si sono tenuti degli incontri rivolti a oltre 220 insegnanti e a 8500 studenti.

Ai primi sono stati spiegati i diritti dei bambini con disabilità in relazione soprattutto all'ambiente scolastico, facendo riferimento sempre alla legge tanzaniana sulla disabilità (il Disability Act, 2010) che promuove l'educazione inclusiva. Sempre con gli insegnanti sono state affrontate le difficoltà che riscontrano nell'insegnare ai bambini con disabilità e date le possibili soluzioni. Agli studenti, invece è stato fatto vedere un cortometraggio sull'inclusione scolastica sul quale poi si è discusso insieme affrontando tutte le tematiche principali.

Inoltre è stato chiesto ai ragazzi se conoscevano qualche bambino con disabilità e in caso di risposta affermativa sono stati dati i contatti del Centro per un eventuale invio.

21) INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Non è stata esercitata alcuna attività diversa.

22) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Durante l'esercizio l'Ente non ha esercitato attività con costi e proventi figurativi.

23) DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

A tutela delle professionalità, nel rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, si rappresenta che i lavoratori del terzo settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi territoriali, nazionali o aziendali sottoscritti da associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo del settore terziario.

24) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Sulla base del principio fondativo della Costituzione Italiana (artt.18 e 118 della Carta Costituzionale), Comunità Solidali nel Mondo svolge delle attività di ricerca di risorse per



Comunità Solidali
nel Mondo Onlus

Iscritta Reg. ONG-AICS Decr. 2016/337/000769/3

RELAZIONE DI MISSIONE ANNO 2021

perseguire la sua missione, attraverso diversi strumenti di raccolta fondi: direct-mail, e-mail, manifestazioni locali quali la lotteria, sostegno a distanza, donazioni online e l'artigianato solidale.

Nel corso del 2021, l'associazione ha progettato e attuato due campagne di raccolta fondi: quella del Natale e quella del Cinque x 1000.

L'ultimo trimestre del 2021 invece, è stato interessato dalla progettazione e attuazione della campagna del Natale 2021 all'interno della quale si è collocata la 2° edizione della lotteria Restiamo Solidali, in questo caso finalizzata alla raccolta fondi per sostenere anche i Centri Simama nella regione di Mbeya.

Dal mese di Febbraio 2021, l'Ente si è impegnato a progettare le attività e azioni da effettuare per la campagna del Cinque x 1000, attraverso la quale Comunità Solidali nel Mondo ha voluto sottolineare la stretta connessione tra malnutrizione e disabilità, un binomio presente per un'importante percentuale di bimbi presenti nei tre centri. La promozione della campagna ha riguardato l'utilizzo dell'e-mail i cui destinatari sono stati gli amici e sostenitori di Comunità Solidali nel Mondo, i social (Facebook, Instagram e LinkedIn) che all'interno di un Piano Editoriale progettato ad hoc e nell'arco temporale aprile/novembre, hanno parlato delle varie attività portate avanti presso i Centri di Riabilitazione sul tema malnutrizione e disabilità.

La campagna Cinque x 1000 ha indicato agli amici e sostenitori dell'associazione il *perché* avrebbero potuto sottoscrivere all'interno della propria dichiarazione dei redditi, il codice fiscale di Comunità Solidali nel Mondo, garantendo in tal modo che l'imposta del proprio reddito (IRPEF) fosse utilizzata per portare avanti i progetti dell'associazione a beneficio dei bimbi con disabilità e loro famiglie.

Nel corso dell'anno numerose sono state le comunicazioni su carta e via e-mail rivolte agli amici che sostengono l'associazione attraverso il Sostegno A distanza, condividendo le diverse storie dei bimbi che frequentano i centri e sottolineando l'impatto che la loro generosità attraverso le erogazioni liberali fatte a Comunità Solidali nel Mondo, ha sui bimbi assistiti, loro famiglie e intere comunità.

Il 2021 ha visto anche l'artigianato solidale prodotto dalle mamme dei bimbi di INUKA, come ulteriore strumento di raccolta fondi per l'associazione; strumento che soprattutto ha garantito (e continua a garantire), un'economia locale nel territorio di Wanging'ombe, a sud ovest della Tanzania dove è presente un gruppo di mamme che hanno imparato l'arte del cucito, i cui bimbi sono assistiti presso il Centro di Riabilitazione INUKA che proprio nel corso del 2021 è stato riconosciuto dal paese come struttura sanitaria di riferimento.



Rendiconto specifico previsto dal co. 6, art. 87 del d.lgs. n. 117/2017 e s.m.i.

RENDICONTO evento Lotteria Restiamo Solidali 2021	
ENTRATE specifiche	
Donazioni libere	€ 8.448
Entrate da cessione di beni di modico valore	€ -
Entrate da offerta di servizi di modico valore	€ -
Totale	€ 8.448
SPESE specifiche	
ACQUISTI BENI DI MODICO VALORE	€ 723
SPESE ALLESTIMENTO EVENTO	
noleggior stand	€ -
noleggior furgoni	€ -
spese per attrezzatura (sedie, gazebo, ...)	€ -
Totale	€ -
SPESE PROMOZIONE EVENTO	
volantini, stampe	€ -
spese di pubblicità (tv, radio..)	€ -
viaggi e trasferte	€ -
Totale	€ -
RIMBORSO SPESE VOLONTARI	€ -
Totale	€ 723
AVANZO/DISAVANZO	€ 7.725



RELAZIONE ILLUSTRATIVA evento Lotteria Restiamo Solidali 2021	
• Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica	
L'Ente Comunità solidali nel mondo ONLUS, in data 1/11/2021 ha posto in essere un'iniziativa (Lotteria) denominata Restiamo Solidali 2021, al fine di raccogliere fondi da destinare:	
ai centri SIMAMA di Mbeya in Tanzania	
• Modalità di raccolta fondi (ENTRATE)	
Sono stati raccolti fondi per l'iniziativa "Restiamo Solidali 2021".	
L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad euro 8448 (totale entrate)	
• Spese relative alla manifestazione (USCITE)	
Per la raccolta fondi sono state sostenute spese relative all'acquisto di alcuni beni presenti a montepremio (n.1 TV per 457, n.1 monopattino per euro 184, n.1 stampante per euro 82.)	
I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari a 7.725 euro	
che verranno destinati per euro 7.725 ai centri di riabilitazione SIMAMA a Mbeya in Tanzania	
dove l'associazione e' presente da anni e collabora con la diocesi di Mbeya	
per garantire la riabilitazione ai minori con la metodologia della CBR	



Comunità Solidali
nel Mondo Onlus

Iscritta Reg. ONG-AICS Decr. 2016/337/000769/3

RELAZIONE DI MISSIONE ANNO 2021

CONCLUSIONI

Il presente Bilancio di esercizio, composto di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili.

Roma, 02 -05- 2022

Il Presidente
(*Michelangelo Chiarchiù*)

